



CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI



presso il
Ministero della Giustizia

Circ. CNI n. 850/XIX Sess./2022

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI
03/03/2022 U-rsp/1967/2022



Ai Presidenti dei Consigli degli Ordini
Territoriali degli Ingegneri

Ai Presidenti delle Federazioni/Consulte
degli Ordini degli Ingegneri

Loro Sedi

Oggetto: **Servizi erogati dal CNI a favore degli Ordini territoriali - Resoconto**

Caro Presidente,

desideriamo con questa circolare operare un riassunto, non esaustivo ma sufficientemente rappresentativo, delle attività di servizio che il CNI offre a diretto beneficio degli Ordini territoriali, per supportarli nell'espletamento dei compiti che sempre più vengono posti a carico delle nostre amministrazioni da nuove leggi e regolamenti. Ciò anche per effetto delle scelte adottate in materia di riorganizzazione della struttura organizzativa.

Anticorruzione e Trasparenza

Da ormai molti anni abbiamo istituito la figura del RPCT Unico (ruolo svolto fin dall'inizio da un funzionario amministrativo del CNI), che per l'attività anticorruzione e per l'adeguamento agli obblighi di trasparenza svolge, a favore degli Ordini e degli enti controllati, un piano di formazione allegato al PTPCT che prevede almeno 4 incontri l'anno (gratuiti) di circa 2 ore ciascuno, con successiva messa a disposizione del materiale didattico nell'area riservata degli Ordini del nostro portale *cni.it*.

A questa attività formativa programmata si aggiunge: una continua produzione di circolari e informative varie che vengono inoltrate a tutti gli Ordini sia in occasione di aggiornamenti normativi, sia in occasione di scadenze varie; un servizio di risposte ai quesiti che pervengono all'account dedicato *trasparenza@cni-online.it* o via telefono, con una media ordinaria di tre a settimana che si innalza a circa tre al giorno in prossimità di scadenze di adempimenti; l'attività di confronto con ANAC per rappresentare all'autorità le specificità del mondo ordinistico e il modo migliore di calarla all'interno della normativa generale in materia sia di contrasto al fenomeno corruttivo, sia di trasparenza e pubblicità degli atti. È grazie a tale attività di confronto che, per esempio, si è recentemente pervenuti ad una semplificazione degli obblighi in materia ricadenti sulle nostre amministrazioni.

Area di consulenza giuridico-legale

Nell'ambito di questo settore organizzativo del CNI, nell'ultimo trimestre sono stati evasi oltre trenta quesiti scritti su temi di media ed elevata complessità a cui si sommano le consulenze giuridiche telefoniche nelle giornate che vanno dal lunedì al giovedì. Il risultato di queste attività è costituito da una sempre più ricca raccolta di pareri che sono archiviati e resi liberamente disponibili a tutti gli Ordini nella banca dati CNI. Nell'ambito della stessa area, poi, non sono

infrequenti le attività di carattere informale che - attraverso la mediazione dei Consiglieri nazionali e del direttore CNI - vedono coinvolto l'ufficio nel supporto a presidenti di Ordini territoriali per questioni particolari che richiedono un accurato approfondimento.

Consulenza nella gestione amministrativa degli Ordini

Anche nell'area organizzativa del CNI preposta all'amministrazione e personale, si è sviluppato un costante supporto nella gestione amministrativa dei nostri enti in cui si è registrata, nel corso degli ultimi anni, una continua evoluzione degli obblighi normativi, con un costante (e inesorabile) aggravio degli stessi e del lavoro delle nostre strutture. Tale supporto, scritto e telefonico, avviene per opera sia del direttore, sia della generalità degli uffici a favore delle segreterie degli Ordini, nonché dei consiglieri (per lo più quelli aventi cariche direttive) in materia di: gestione amministrativa generale (dichiarazioni, censimenti, scadenze, ecc.); gestione del personale (dotazioni organiche; reclutamenti; pensionamenti, ecc.); gestione contabile (fiscaltà, procedure acquisti, gare, gestione fornitori, ecc.).

Supporto generale dei settori ed uffici CNI:

Oltre alle tematiche settoriali sopra descritte, viene garantito un generale supporto da parte della segreteria CNI e, in modo integrato, di tutti i settori ed uffici in cui è articolata la struttura organizzativa CNI (frequentemente con la materiale collaborazione operativa dei consiglieri CNI), sia a favore degli Ordini (es. dotazioni organiche, attività giurisdizionale) sia per soggetti che a vario titolo si rivolgono al CNI o presentino ad esso istanze di vario genere (es. conferenza servizi per riconoscimento titoli, osservatorio bandi), supporto che viene costantemente fornito anche a mezzo di circolari informative riguardanti la pluralità di adempimenti a cui sono assoggettati gli Ordini ed i Consigli Nazionali.

Ufficio Nazionale per la Transizione Digitale (presso il CNI) e Responsabile Transizione Digitale – RTD

Ispirandosi alla positiva esperienza del c.d. "modello ANAC" adottato a supporto degli Ordini con il RPCT Unico, il CNI ha condotto una serie di incontri con AgID per valutare la possibilità di istituire un modello analogo a seguito dell'obbligo di istituzione, presso tutte le amministrazioni pubbliche, di un Ufficio per la Transizione Digitale, con a capo un responsabile (RTD) cui fanno capo tutta una serie di adempimenti obbligatori da eseguire su base annuale. Grazie a tale attività si è potuti giungere all'accordo con AgID volto alla costituzione di un Ufficio Nazionale per la Transizione Digitale il cui responsabile è stato individuato nel consigliere nazionale ing. Roberto Orvieto. Lo scorso 3 dicembre il CNI ha organizzato un webinar dal contenuto formativo ed operativo, nel quale è stato illustrato il contenuto di tale ufficio, al quale gli Ordini possono aderire mediante delibera e sottoscrizione di una convenzione. Questo ufficio nazionale, che conta anche sull'esperienza del comitato C3i, è nato proprio per agevolare gli Ordini - in particolare quelli più piccoli - che si sarebbero trovati in obiettiva difficoltà negli adempimenti connessi e sulla base del modello di convenzione inviato con la circolare 830/2021, molti Ordini stanno aderendo all'iniziativa CNI.

Convenzioni varie per i servizi istituzionali

Senza volersi dilungare su servizi i cui contenuti sono di pubblico dominio, ricordiamo sommariamente:

- convenzione per la consultazione a tariffe agevolate delle norme tecniche UNI;
- convenzione per il download/stampa a tariffe agevolate delle norme tecniche UNI;

- possibilità, in virtù dello status di grande socio di UNI, data agli Ordini di segnalare e candidare propri esperti per la partecipazione ai lavori di produzione delle norme tecniche all'interno dei vari organismi UNI;
- ricollegandoci al punto precedente, segnaliamo anche la realizzazione e gestione della piattaforma interna *UNIsone*, mediante la quale i nostri esperti negli organismi tecnici possono dialogare fra loro, e con il CNI, al fine di analizzare le diverse norme tecniche ed individuarne eventuali parti non in linea con la difesa delle competenze e delle attribuzioni proprie della categoria degli Ingegneri;
- servizio di segnalazione bandi di gara;
- osservatorio regolarità bandi sui servizi di ingegneria e architettura;
- servizi in convenzione per la firma digitale con identificazione del ruolo (cioè FD e CNS per ingegneri, con logo degli Ordini e personalizzazioni);
- convenzione per i servizi di fatturazione elettronica;
- convenzione per la consultazione a tariffe agevolate delle norme tecniche CEI.

Albo Unico – nuove implementazioni per supporto agli Ordini

dopo la sperimentazione, condotta con esiti positivi dagli uffici del CNI con due Ordini di grande dimensione sta per essere lanciato il nuovo sistema di caricamento dell'Albo Unico, che nel pieno rispetto delle disposizioni tecniche e normative in materia di sicurezza e trattamento del dato, consentirà di poter dare supporto negli adempimenti riguardanti le comunicazioni all'anagrafe tributaria e al ReGIndE (registro generale degli indirizzi elettronici) presso il Ministero della Giustizia.

Quesiti giornalieri provenienti da iscritti e stakeholder diversi dagli Ordini

Ribadendo in questo documento che il Consiglio Nazionale ha come interlocutori gli Ordini territoriali, e non i singoli iscritti che devono, per le loro questioni, rivolgersi all'Ordine di appartenenza, dobbiamo tuttavia segnalare che ogni giorno ci pervengono non meno di dieci quesiti sui temi più disparati - abilitazioni; riconoscimento titoli esteri; iscrizioni; competenze; convenzioni per servizi professionali; temi fiscali e previdenziali - da parte di interlocutori diversi dagli Ordini (prevalentemente singoli iscritti). A tali quesiti, eccezion fatta per quelli che sono palesemente non attinenti le attribuzioni ordinistiche, la segreteria del CNI cerca di dare risposta entro ventiquattro ore dalla ricezione; nel rispetto delle prerogative e delle aree di competenza istituzionale, ove i quesiti afferiscano temi che rientrano nella esclusiva competenza degli Ordini, si danno indicazioni in tal senso ai richiedenti.

Un elenco che come detto non è esaustivo della nostra attività di supporto agli Ordini, ed al quale va aggiunta l'attività istituzionale propria del CNI che gli uffici sono comunque tenuti a svolgere quotidianamente. Il nostro auspicio è che gli Ordini territoriali traggano sempre più beneficio dall'impegno che tutti noi, consiglieri nazionali e dipendenti, stiamo mettendo per consentire alla nostra categoria di affrontare al meglio il periodo storico che stiamo attraversando, che ci presenta contemporaneamente grandi difficoltà ma anche grandi opportunità.

Cordiali saluti

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Ing. Angelo Valsecchi)



IL PRESIDENTE
(Ing. Armando Zambrano)

